



Comune di
Camerano (AN)

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 06/05/2025 ore 18:30 martedì 06 maggio 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Principi

Segretario Generale

Dott.ssa Stella Sabbatini

INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	5
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	5

1 - COMUNICAZIONI

BARBARA MORI - Assessore	5
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	6

2 - INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVAMENTE CAMERANO AD OGGETTO INTERPELLANZA SUL TEATRO MARATTI.

MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	6
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	8
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	11
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	11
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	11
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	11
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	13
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	13

3 - INSTALLAZIONE NUOVA ANTENNA ILIAD.

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	14
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	15
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	16
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	16
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	17

4 - INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MARZOCCHI AD OGGETTO PROPOSTA DI AUMENTO CONTROLLI E SANZIONI SEVERE PER LE DEIEZIONI CANINE.

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	17
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	18
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	18
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	19

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
---	----

5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DEL CONSIGLIERE MARZOCCHI AAD OGGETTO LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI SULLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO MUSONE, E DELLE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAMERANO.

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	22
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	22
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23

6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARZOCCHI, AD OGGETTO DEGRADO INCURIA DELLE ZONE VERDI E ZONE DI CANTIERE.

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	23
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	24
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	24
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27

9 - DESTINAZIONE D'USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN VIA CONCIO.

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	27
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	28
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	29
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	30
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	31
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	31
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	32
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	32
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	33
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	33
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	33
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	34
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	34
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	35
VOTAZIONE	35
VOTAZIONE	35
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	35

La seduta inizia martedì 06 maggio 2025 alle ore 18:30.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Sono le 18:38 di martedì 6 maggio. Il Consiglio è convocato per le 18:30, quindi io darei inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Consiglio convocato, diciamo quasi esclusivamente per le interrogazioni, e poi alla fine al punto 7 ci sarà da approvare, scusate al punto 8, c'è la destinazione d'uso, al punto 9 la destinazione d'uso del complesso mobiliare di via Concio. Prego il Segretario di procedere con l'appello. Grazie. Mercante

**DOTT.SSA STELLA SABBATINI**

Segretario Generale

Oriano; Sordoni Chiara; Mori Barbara; Principi Marco, presente; Roldi Roberto; Carella Francesco; Marancioni Giacomo; Pini Federico; Sabbatini Stefania; Ippoliti Marinella; Marzocchi Francesco; Piastrellini Sabrina; Pincini Renzo; Assessore esterno. Nomina degli scrutatori: Sabbatini, Piastrellini e Marzocchi.

1**Punto 1 ODG**
COMUNICAZIONI

Iniziamo con il punto numero uno quindi sono le comunicazioni. Chi chiede la parola?
Assessore Mori, prego. Le Comunicazioni

**BARBARA MORI**

Assessore

riguardano due volantini che vi trovate dentro la cartellina, che vi ricordano che, domenica 11 maggio alle ore 17:00, nella chiesa di San Francesco faremo un'occasione della festa della mamma un concerto del complesso bandistico città di Camerano. Poi che la settimana prossima il 17 maggio alle ore 17:00 presso il Baden Powell faremo un incontro per ricordare Giuseppe Pasquali Marinelli. Quest'anno sono 150 anni dalla morte del grande storico e studioso, e quindi organizziamo questo evento con diversi studiosi della materia. Vi attendo per gli eventi, grazie. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Assessore, altre comunicazioni? Non ci sono. Per cui diamo il via, diciamo che da regolamento per le interrogazioni c'è un'ora, di solito il Consiglio è dedicato quasi esclusivamente alle interrogazioni quindi io sarei per farle tutte, però cortesemente chiedo se è possibile di rimanere più o meno diciamo dentro i tempi. Come sapete, c'è 10 minuti per l'illustrazione, 10 minuti per la risposta e poi 5 minuti alla fine per la dichiarazione di soddisfatto, non soddisfatto insomma per la risposta.

2**Punto 2 ODG****INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVAMENTE CAMERANO AD OGGETTO INTERPELLANZA SUL TEATRO MARATTI.**

Quindi procediamo con la prima interrogazione che è quella presentata dal Consigliere comunale Ippoliti del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, e poi riproposta in data 20 novembre 2024 ad oggetto interpellanza sul teatro Maratti. A lei la parola Consigliere, prego.

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie. Io procedo intanto con la lettura. Premesso, l'Università degli Studi di Camerino e il Comune di Camerano, hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione in data 25 marzo 2022, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 23 del primo febbraio 2022. Con delibera di Giunta comunale n. 163 del 22/11/2022 determina del secondo settore n. 217, del 07/12/2022 è stata approvata la convenzione con la Saad, scuola dell'Università di Camerino, con la quale viene affidato l'incarico di eseguire un programma dettagliato, descritto all'articolo 3 della medesima convenzione che si richiama, in sintesi e nello specifico. Punto primo, la predisposizione del docfap, ovvero documento di fattibilità delle alternative progettuali per il recupero del teatro maratti e la riqualificazione dell'area di via delle Mura. Lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE relativo al teatro Maratti e alle sue pertinenze, limitatamente al complesso A. Punto 3, lo studio di fattibilità del complesso B Museo. L'importo pattuito nella convenzione di euro 30.500 da corrispondersi secondo le

seguenti modalità: 30 per cento alla consegna del docfap, 70 per cento alla consegna del PFTE. La consegna degli elaborati è stata prevista entro 5 mesi dalla sottoscrizione della convenzione. Con comunicazione PEC del 19 luglio 2023, il Comune di Camerano comunica controparte. La convenzione firmata tra le parti in data 8 febbraio 2023 per la redazione del PFTE, parte omessa, deve intendersi prorogata fino al 16/10/2023. Con successiva comunicazione PEC del 17/10/2023 viene concessa un'ulteriore proroga per la consegna degli elaborati progettuali fino al 18 gennaio 2024. Con comunicazione PEC del 12 gennaio 2023, il Comune di Camerano nella persona del responsabile del secondo settore ingegner Cittadini, contesta il professor Cior responsabile per la controparte contrattuale della gestione del contratto, tra virgolette, preso atto della consegna a mano in data 20/11/2023 protocollo 17045 di due copie cartacee in formato A3 del progetto in oggetto, leggasi consegna del docfap inerente il restauro e risanamento conservativo del complesso teatro Maratti dell'area di via delle Mura, considerato da parte vostra come conclusa la prima fase di progettazione, per cui si suppone trattasi del docfap e non del PFTE, come scritto nella lettera di trasmissione sulla copertina dell'elaborato. Con la presente si formalizza ciò che è stato riferito per vie brevi, senza sortire alcun risultato, ossia che quanto consegnato il 20/12/2023 non può essere preso in considerazione come docfap in quanto non rispetta né i contenuti contrattuali, né quelli normativi richiamati. Tutto ciò premesso e precisato, si invita la Signoria Vostra consegnare tutti gli elaborati contrattuali entro la scadenza del 18 gennaio 2024. In sede di approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2024, in data 30 luglio 2024 la maggioranza del Consiglio Comunale ha approvato scostamento di bilancio, deliberando la somma di duecentomila euro per l'incarico a un progettista per la ristrutturazione del teatro Maratti. Si chiede, punto primo: come è stato risolto il rapporto contrattuale con l'Università di Camerino per la precisione con la Saad controparte contrattuale del comune di Camerano nella convenzione citata in premessa; punto 2, considerato che, la legge 36/2023 il Docfap per è obbligatorio per i lavori di importo pari o superiore a 5 milioni 538, soglie di cui l'articolo 14, comma 1, lettera A del codice, il docfap fornito dall'Università di Camerino, può essere idoneo per la successiva progettazione? In ogni caso quale sarà l'utilizzo della progettazione eseguita dall'Università di Camerino?; punto 3, se la convenzione citata prevedeva la predisposizione del PFTE, il cui onere è ricompreso nell'importo complessivo di euro 30.500, per quale motivo non si è dato corso al rapporto con l'Università considerata la modesta entità del costo progettuale e previsto l'incarico progettuale ad altro soggetto, con la previsione di spesa di euro 200 mila?; punto 4, come intende procedere l'Amministrazione per le successive fasi progettuali, si intende coltivare la proposta progettuale dell'Università, o considerato l'esito infausto della

collaborazione intende considerare altre varianti progettuali?; punto 5, quali tempi si prevedono per le successive fasi e come saranno gestite sia dal punto di vista urbanistico, sia economico-finanziario?; punto 6, come intende codesta Amministrazione informare i cittadini sulla questione oggetto dell'interrogazione, visto che ad oggi si è subito un inutile esborso e determinato ritardo di due anni e mezzo nella realizzazione di quanto promesso in sede pubblica. Questa un'interrogazione protocollata il 20 novembre 2024, poi la discussione purtroppo per motivi che non dipendono certo da questa Amministrazione, ma magari dalla sottoscritta, è arrivata la discussione soltanto oggi. Quindi in parte diciamo è stata, per quanto riguarda l'informativa, in parte è stata superata anche da quanto l'Assessore Lucchetti ha anche riferito allo scorso Consiglio Comunale. Spero anche che mi dia qualche lume in merito alla questione poi che è anche descritta a mio modo naturalmente, non essendo un tecnico urbanistico, però che non riesco a risolvere, perché effettivamente questa convenzione prevedeva il rilascio di due diversi progetti a un determinato costo. Quindi io spero di essere stata chiara. Ecco quindi aspetto magari prima di poi dire altro la risposta dell'Assessore, grazie. Parola all'Assessore Lucchetti per la risposta.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

porto 10 minuti poi la risposta, grazie. Allora, cercherò

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

di essere sintetico per restare nei dieci minuti nei dieci minuti tanto ringrazio perché così riesco a fare anche per i cittadini che ci ascoltano un excursus, diciamo globale su l'iter che la vicenda del teatro ha avuto fino adesso. Intanto come premessa. Come nasce il rapporto con l'università di Camerino nasce in un ambito di un piano di recupero urbano per i quali il comune aveva fatto una convenzione con il Comune di Loreto, perché non superava i 15.000 abitanti e quindi non era possibile eccedere accedere ai fondi del diciamo dei piani di ricostruzione. E pertanto all'interno di questo accordo con il Comune di Loreto è stato fatto. È stata presa come parte nell'Università di Camerino con un accordo in base al quale ci doveva fare da consulente. In un primo accordo da consulente generale nelle questioni culturali ed urbanistiche, e poi perfezionatosi con uno specifico accordo sul teatro. Diciamo che i fondi del pnrr per il quale questo accordo era nato prevedevano una modalità esecutiva di prestazioni,

diciamo di documentazione che All'epoca era vigente il decreto legislativo 50 del 2016 che praticamente prendeva il pft del decreto legislativo 2016 che era uno studio abbastanza superficiale poco uno studio di fattibilità non approfondito e prendeva poi come aspetti specifici questi erano solo per i programmi e progetti del pnrr una serie di documentazioni molto simile a quella che erano gli studi di settore del progetto definitivo del vecchio 50 del 2016. E questa era la convenzione l'università di Camerino ha avuto, dopo una serie di studi l'idea di girare diciamo La gradinata della platea dalla forma attuale girandola. In modo tale che la platea guardasse la piazza e non viceversa avesse le spalle alla piazza come oggi ha fatto una serie di articolazioni di queste e di sviluppo di questo di questo studio di questa idea insieme al Torrione e alla museo della farfisa. Non si è nonostante le diciamo richieste del comune, non si è mai spinta al di là di questo studio. Che poi è stato presentato la popolazione addirittura con un sondaggio che aveva visto anche se di poco leggermente avanti il progetto scelto, cioè la formula scelta dall'università, cioè la platea con la con lo sguardo rivolto alla piazza. Non ha mai fatto gli studi specialistici, nel frattempo due aspetti negativi, uno che i fondi del PNRR non siamo stati ammessi, perché è un Comune troppo virtuoso senza delinquenza e con i bilanci a posto, che erano i due presupposti di punteggio che il Ministero dava per approvare i progetti, quindi noi siamo ammessi ma molto molto molto molto molto molto indietro nei finanziamenti che non erano sufficienti per arrivare fino al nostro punto quindi nel frattempo il Ministero. Ha individuato ha mandato ha emesso emanato un nuovo decreto di 36 del 2023. Che non coincideva nel quale le fasi progettuali, noi non coincidevano più con il vecchio 50 del 2016, pertanto non c'era il più il pft del 2016, ma c'era un pft che praticamente era il vecchio pft più il vecchio gli studi specifici del vecchio progetto definitivo. A quel punto, gli elaborati che ci doveva consegnare l'Università di Camerino, non erano buoni, perché il PNRR nel formulare documenti integrativi di studi specialistici li aveva, scusatemi il termine, un po' annacquati, per cui non coincidevano con i nuovi studi specialistici del 36, pertanto l'università era indietro con questi studi avevano. Evidentemente non avevano capito cosa dovevano non avevano letto non avevano dato peso, non so come dirlo a questo a parte della convenzione che era scritta molto bene, tra l'altro non gli avevano dato peso. Probabilmente quando si sono accorto di quello che dovevano fare per cui andavano a spendere 80-90 mila euro solo di costi vivi. Praticamente hanno cominciato come i pesci a boccheggiare non sapendo più che cosa fare, nel frattempo. Era passato troppo tempo e bisognava chiudere questa cosa, per cui l'amministrazione comunale ha proposto una recessione contrattuale dicendo Vediamo non il 30% del come racconta e quant'altro 9150 IVA e cassa compresa, quale pagamento dell'idea progettuale che avete avuto" perché comunque l'idea progettuale era stata ritenuta ancora una idea molto valida,

bella, intrigante che poteva dare a questo teatro una forma particolare e quindi una sua vita futura. Per silenzio assenso, per la acquiescenza questa proposta è stata accettata, per cui la convenzione con l'Università di Camerino si è chiusa con il pagamento di una fattura di 9150 euro, e l'ha presa con l'autorizzazione a prendere in consegna come possessori tutti gli elaborati progettuali, in modo da poterli riutilizzare. Quindi il PFTE così come l'aveva fatto con gli studi specialistici che avevano fatto, ma che erano sostanzialmente una rielaborazione grafica di tutto quello che il comune gli aveva dato i calcoli i vecchi calcoli del cemento armato che avevamo trovato nel frattempo al genio civile e la relazione geologica che avevamo fatto i disturbi sui materiali che avevamo affidato ad un laboratorio di Lab di Osimo di fare le aveva rimesso in bella il pacchetto, il pft è un bel volume, ma Sostanzialmente non è il diciamo il pft del 36 e quindi non può essere messo in gara per questo sciolta la convenzione con l'università di Camerino, abbiamo deciso in un primo tempo di fare una gara, siccome i fondi li abbiamo messi con il i fondi per la progettazione che erano circa 200 mila euro li avevano messi con l'avanzo di bilancio di luglio dell'anno scorso, la gara si è dimostrata poi per via diciamo dell'affollamento di gare che hanno i centri, che fanno le gare, il nostro caso era Pesaro e non avevano Ancona, e Pesaro e Fano non avevano tempo di fare la gara, per cui all'ultimo momento abbiamo sentito per una trattativa diretta, due studi con importo sotto i 150 mila euro, a trattativa diretta, e uno studio, lo studio Acale, si è dimostrato, ha dichiarato prescritto contratto di accettare la somma di 149.000 euro e rotti e di impegnarsi a fare il progetto finito entro giugno, per iscritto, a maggio verbale. Lo studio si è messo in moto subito, ha fatto completamente perché i vecchi rilievi che avevamo frutto di rilievi del 1990 non chiudevano geometricamente, hanno rifatto tutti diciamo i rilievi architettonici, hanno fatto ulteriori saggi sulle fondazioni. Lo studio è limitato al Torrione e al teatro, compresi parte dei vecchi uffici, laddove è possibile individuare unità, diciamo strutturali, specifiche e quindi non prende tutta la palazzina, ma solo una parte della palazzina dove erano i vecchi uffici, e un ottimo punto di avanzamento, porta avanti l'idea di girare la platea verso la piazza, è uno studio Acale è molto bravo, sta facendo il progetto con la tecnologia del bim che è una tecnologia nuova Tra l'altro Imposta dal decreto 36 per i progetti sopra il milione e mezzo di euro è praticamente una tecnologia che consente di passare dall'auto CAD a una visione Attiva. Cioè come se l'occhio dell'osservatore cammina dentro il disegno e gli si diciamo gli si affacciano una serie di ambienti come una serie di rendering che essendo definiti molto bene architettonicamente danno l'immediata idea di come viene la distribuzione interna gli ambienti le scenografie e quant'altro o se... Assessore Lucchetti la

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

prego di avviarsi alla conclusione, ha un minuto. Questa

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

serie di rendering sarà a disposizione dei cittadini, la presenteremo credo in una quindicina di giorni, è un mio preciso impegno portare il progetto entro maggio, massimo metà giugno, perché poi lo vorremmo finanziare a luglio con gli avanzi di bilancio e altri fondi che si dovranno a trovare, perché a dicembre è possibile, da luglio a dicembre fare la gara e il Sindaco dice che sono troppo ottimista, ma io su questa strada vedo che anno nuovo si potrebbero iniziare i lavori.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore, di nuovo la parola alla Consiglieria Ippoliti, prego. Capisco

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

che l'interrogazione è abbastanza complessa, i punti sono tanti quindi io chiedo venia se un pochino, magari sfioriamo sui tempi perché credo che sia una questione che interessa in modo particolare Camerano, quindi va approfondita anche perché stasera veniamo a conoscenza, insomma di anche ulteriori questioni che non avevamo ben compreso finora. Quindi vado avanti un attimo in contraddittorio con l'assessore Severo consentite anche perché insomma, poi bisogna anche capire bene, insomma, cosa cosa quali sono bene le questioni. Allora quindi c'era. Iniziamo dalla questione più antica c'era un rapporto con questa scuola del dell'università di Camerino. Che prevedeva la realizzazione di un doppio step così come io ho scritto nella mia interrogazione, quindi il rilascio di un del doc fap. Ok che sarebbe questo se non sbaglio è il rilascio del pft giusto? Anche se naturalmente rilasciato secondo quello Che prevedeva la normativa ferma al 2016. Da quello che ho compreso l'università di Camerino sarebbe venuta a piangere dall'Amministrazione perché questo sarebbe costato molto, anche

anche in termini proprio di costi vivi. Ma la convenzione prevedeva che l'Università di Camerino facesse fronte al rilascio di un duplice documento. È giusto? E' corretto quello che dico o sbaglio? Allora, a voi vi sembra possibile che l'Amministrazione, oltre a non ricevere quello che gli era dovuto contrattualmente perché poi tutta questa storia che stasera viene un po' mescolata, ma non per con un intento. No, per carità, no, non con un intento negativo, eh, per carità, però questo Lo escludo però ecco con tutta la la vicenda dei fondi pnrr Noi abbiamo una convenzione che è un vero e proprio contratto con università che non richiama assolutamente la vecchia questione dei fondi PNR, quindi quella Lasciamo la parte, anche se me questa sera mi viene il dubbio l'abbiamo effettivamente persi questi fondi perché il comune è troppo virtuoso siamo sicuri perché se effettivamente il rapporto con l'università, cioè l'università di Camerino Ci ha seguiti anche per quella questione. Ecco Vabbè, siamo tranquilli, farò farò un accesso agli atti anche per quello così verifichiamo bene anche questa storia qui che esce fuori per bene questa sera. Comunque dicevo all'Università di Camerino, quindi si era impegnata con un contratto a rilasciare un duplice elaborato. E questo è stato fatto. Allora questa Amministrazione gestisce soldi pubblici, io mi chiedo... Non è che ha risparmiato 20 mila euro. No, io non la vedo così. Voi avete pagato un soggetto che non ha adempiuto a un contratto. L'avete pagato con un importo inferiore a quello che era previsto dal contratto, dotandovi di un accordo fatto stragiudizialmente per carità tra le parti. Allora per silenzio assenso, per acquiescenza, cioè i contratti non si risolvono per acquiescenza e per silenzio assenso. Se c'era un impegno da parte dell'Università di Camerino di effettuare dei rilievi che gli sarebbero costati 18, scusate 80, 85 mila euro ma chi erano utili per il Comune di Camerano... Allora Assessore, un attimo soltanto, un attimo finisco. No no, ma io capisco. No no, ma io capisco un attimo solo però, perché ci vuole anche pazienza. Da un contratto senza nemmeno un documento. Ok? Che in qualche modo stabilisce un accordo fra le parti, ma no l'ha detto lei Assessore, ha detto per acquiescenza. L'ha accettato? Ma dove sta scritto? Io ho fatto un accesso agli atti, non c'è scritto da nessuna parte tant'è vero... Per favore. Scusate, allora Scusate. Allora buon senso, buon senso dice il buon senso, buon senso dice che c'è una diciamo il contraddittorio da parte della funzione una breve risposta una breve risposta da parte. Allora il regolamento il regolamento su interrogazioni prevede una risposta e poi la conclusione da parte della conseria. Il buon senso ci dice che la console ti ha chiesto di approfondire questo argomento, quindi ha finita la sua diciamo il suo contraddittorio le do la parola per una breve replica, però non fa parte del regolamento. Quindi rispettiamo quantomeno i tempi e quantomeno una discussione pacifica. Grazie. Potrei anche sbagliarmi. Io ho fatto un accesso agli atti e non ho rilevato nessun tipo di accordo di questo tipo, quindi la risoluzione che è stata fatta del contratto è stata fatta per un accordo tacito, ma l'ha detto

lo stesso Assessore. Questo non va bene perché in una pubblica Amministrazione se c'è un contratto poi va sciolto formalmente, perché non si sa poi cosa potrebbe succedere in futuro, quando non ci sarà magari più questa Amministrazione. Però potrei sbagliarmi, forse facendo l'accesso agli altri non è stato dato. Allora, io ripeto quello che ho detto all'inizio, io mi scuso con l'Assessore non sono un esperto di urbanistica, a differenza di chi mi contraddice, però quello che non capisco e nomi spiego. Allora c'è stato Come spesso succede. No una avvicinarsi di normativa. Ok. Prima è fatto il richiamo A un certo tipo di normativa. Che prevedeva l'elaborazione di un di un documento di un certo tipo poi dopo. Perché potrei sbagliarmi? Io non credo che anche tutte le pubbliche amministrazioni che fino a una data X hanno utilizzato hanno applicato. No la normativa del 2016, poi a un certo punto c'è stato un cambiamento non credo che hanno buttato via tutti gli elaborati progettuali, ma anche tutto quello che fa parte, tutto quello che precede l'elaborato progettuale, quindi tutti gli approfondimenti che si fanno sui terreni. Ecco, non so bene, come si chiamano ste cose, quindi mi sembra strano che tutto quello che contrattualmente l'Università di Camerino era tenuta a fornire, che sarebbe costato a suo dire 80, 85 mila euro di rilievi che loro non avevano poverini considerato quando hanno sottoscritto il contratto, non credo che questa Amministrazione le avrebbe buttato tutti nel cestino, ok? Consigliere Ippoliti,

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

prego di avviarsi alla conclusione. Allora un attimo, ha finito Consigliere Ippoliti? Assessore Lucchetti. Un minuto Lucchetti, grazie. Allora cerco

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

in un minuto di dire quello che c'era scritto nella convenzione era una obbligazione derivante dal PNRR non dal 50 del 2016, che prevedeva documenti c'è scritto come, documenti molto più profondi e complessi di quelle del progetto definitivo. Per questo, siccome all'Università di Camerino sarebbero costati 70-80 mila euro, il Comune di questi documenti non avrebbe fatto assolutamente niente, se non andarci al bagno per non so a fare cosa, si è detto non li vogliamo perché non ci sono utili, li dovremmo rifare tutti a prezzo pieno Vito, invece di 30.000 euro vene diamo 9. Pila. Voi li abbiamo scritto nella lettera e adesso non ce l'ho dietro, ma c'è scritto che se entro 15 giorni non rispondete mandate la fattura che ve la paghiamo

non hanno risposto hanno mandato la fattura gliela abbiamo pagata per questo i nostri uffici sono e io sono più che Tranquillo che la pratica è chiusa per quanto riguarda quindi non è che abbiamo speso abbiamo perso in più abbiamo risparmiato 20.000 euro punto Questo è avvocato, mi dispiace, ma bisogna che me lo capisce questo perché i documenti che l'Università ci avrebbe dato una seconda aspetto è che nel frattempo la Cassazione aveva stabilito che l'Università Non può fare progettazione esecutive al posto degli Studi privati, per cui non avremmo potuto neanche incaricarla con il nuovo decreto, di andare a fare la progettazione a supporto della gara, perché come Università può fare solo studi generici e non studi particolareggiati. grazie assessore. Non parliamo fuori il microfono. Va bene, grazie assessore Lucchetti chiudiamo qui la prima interrogazione di oggi se una dichiarazione di soddisfazione o meno rispetto alla risposta, grazie. Allora non posso dirvi soddisfatta della della risposta assolutamente, quindi approfondiremo approfondiremo la questione la sottoporremo a chi ha competenze diverse dalla sottoscritta che naturalmente per quanto si sia sforzata ad approfondire è limitata, ma ci auguriamo che la presentazione del progetto questo tra parentesi, e serva come stimolo, che era stata comunque preannunciata per fine marzo, adesso prendiamo atto che invece sarà per fine giugno. Speriamo Insomma di poterla vedere presentata ai cittadini, perché da quando Da quando questa amministrazione ha fatto questo mega evento con la presentazione di questa. Bellissima cosa che aveva realizzato. Grazie a questo fortunato rapporto con l'università, Camerano è rimasta totalmente all'oscuro di come si stanno spendendo i soldi per la realizzazione del teatro, quindi auspichiamo che vi sia un incontro ad hoc con i cittadini. Grazie. Chiudiamo qui il punto numero 2.

3**Punto 3 ODG****INSTALLAZIONE NUOVA ANTENNA ILIAD.**

Interrogazione che riguarda l'installazione della nuova antenna Iliad. Prego il Consigliere Marzocchi di illustrare la sua interrogazione.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente. Sì, procedo alla lettura rapida dell'interrogazione. Con la presente sono a chiedere delucidazioni circa la nota acquisita al protocollo n. 20293 del 2024 con cui la società Iliad Italia Spa ha rivolto istanza alla AGCOM autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ex

articolo 13 del regolamento di cui alla delibera 449 16 cons, per l'avvio di un procedimento di risoluzione di una controversia tra la società Iliad ed il Comune di Camerano, volta ad accertare il diritto a posizionare impianti di telefonia sulla Torre Faro del campo sportivo. Preso atto che l'Amministrazione comunale ha individuato siti alternativi a quello proposto dalla società Iliad Spa di seguito elencati. Uno l'acquedotto comunale 2 parcheggio al cimitero comunale tre antenne esistenti Nelle vicinanze del campo sportivo interpellò la signoria vostra per avere conferma della volontà dell'amministrazione di dare il parere positivo a queste nuove installazioni e quali sono gli ultimi aggiornamenti dopo le Call con operatore Iliad ora. Nel frattempo noi abbiamo anche avuto commissioni urbanistica, dove l'assessore l'ingegnere Cittadini hanno avuto modo di darmi e darci a noi consiglieri delle delucidazioni, adesso chiederei un attimo all'Assessore competente di esplicitare un po' tutte le situazioni e poi magari...

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Portiamo a conoscenza anche il pubblico che ci segue da casa, quelle che possono essere già stati i confronti durante la Commissione urbanistica. Prego Assessore Lucchetti. Allora,

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

ringrazio anche per questo caso il Consigliere che ci dà la possibilità di far presente alla cittadinanza gli sviluppi di questo spinoso problema. Spinoso perché in Italia ci sono tante cose, C'è pure l'autorità delle telecomunicazioni che il padre eterno ci ha meno poteri. Questa ce ne ha di più, perché decide fa quello che gli pare ce l'ha detto proprio così, non credo che i cittadini ci racconta le cose che non è mai detto proprio l'antenna si mette lì dei nostri suggerimenti che avevamo detto del cimitero del un'altra antenna vicino al campo sportivo di Tim che poteva essere prolungata è messa in condominio l'acquedotto comunale niente vogliono. Tu quella Torre Faro del campo sportivo di fianco alla palazzina spogliatoi, gli abbiamo detto della difficoltà. Diciamo che ha quella Torre perché le torri per telecomunicazioni devono avere fondazioni molto stabili perché piccolissimi oscillazioni, diciamo deviano il fascio che parte diciamo dai radar della Torre, diciamo dovendo compiere distanze di decine di chilometri, poi sbandano non acchiappano più l'altra Torre. Si è dichiarata disponibile a buttarla giù e a rifarla. Ma la vogliono fare lì. E questo è il frutto del primo

dibattito con l'autorità delle telecomunicazioni. Abbiamo dovuto mettere un avvocato che ci difendesse in questa causa, e adesso abbiamo fatto ulteriori presentato ulteriori difficoltà che presenta diciamo. Quella quella posizione per quanto riguarda gli utilizzatori del campo i ragazzini, ma soprattutto anche un danno per la stessa Iliad perché è una servitù dentro un'altra proprietà per accedere devono chiedere continuamente di passare che le chiavi che la società sportiva gli dia le chiavi del campo è fuori, quindi c'è tutta una serie di diciamo di considerazioni negative per quella Torre gli ha proposto ribadito la torre della Tim ma non ne vogliono sapere una soluzione che si sta trovando è quella di proporgli. Un'area di proprietà comunale nello spigolo del Verde che sta tra via Pertini e tra via Scandalli Pardon è la farmacia dietro la farmacia proprio nell'angolo del campo sportivo, è una proprietà che va dal campo sportivo alla strada, data a Iliad, è una proprietà che stiamo mettendo nel frattempo nel patrimonio disponibile, in modo tale che l'affitto possa essere affitto e non canone concessorio, che è oggettivamente ridicolo, perché 800 euro all'anno è ridicolo. Sperando che nel prossimo incontro che è il 16 mi pare di maggio, Iliad acconsenta perché avrebbe tutta una serie di vantaggi che devono costruire comunque una torre ex novo, lì ne avrebbero una solo per loro, possono fare le fondazioni robuste come vogliono, hanno accesso dalla strada senza dover ogni volta chiedere a chicchessia il permesso di passare dentro casa di un altro, però diciamo la vogliono lì e l'autorità gliela fa fare lì. Siamo disarmati di fronte al potere dell'autorità. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Assessore, prego la parola al Consigliere Marzocchi. Ringrazio l'Assessore anche per quest'ultimo aggiornamento,

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

ci sono state delle evoluzioni nel frattempo. Purtroppo, non dico che credo all'Assessore perché dice l'Assessore, ma credo che chiunque di noi, basta che scriva antenna Iliad e e e da nord a sud tanti comuni hanno la stessa problematica, ce l'abbiamo qua al Poggio ce l'hanno avuta ad Osimo. Purtroppo si ha l'autorità sia anche un vecchio decreto, se non sbaglio dal governo Draghi piano Italia 5G, non mi ricordo insomma queste grandi società. Poi a livello normativo sanno come si devono muovere e lasciano ben poche spazio ben poco spazio di

manovra poi alle amministrazioni locali, quindi ecco. L'unica cosa che che potrei dire che mi viene in mente. Sempre se si cerca molti comuni provano a fare ricorso al TAR, quelli che vincono sono una percentuale molto residua. Insomma monitoriamo se se magari andando avanti può essere una soluzione percorribile ma ma poi anche dispendio oltre il danno anche la beffa. Insomma solo una piccola aggiunta portarsi solo Lucchetti che mi chiede la parola prego, è perché mi ero dimenticato di dire perché la forza di queste cose sono opere di urbanizzazione primaria e pertanto passano soprattutto come rulli compressori. Grazie assessore passiamo Vuole fare una dichiarazione sulla soddisfazione sulla risposta o possiamo non serve una dichiarazione. Se non altro avevo non piacere, però spesso ci sono tante situazioni che interessano tutta la cittadinanza che sarebbe bene poi portare un po' da parte sia di tutti noi amministratori locali, ma spesso anche la cittadinanza stessa si dovrebbe informare un po' di più, questa è una di quelle, quindi il mio ruolo di Consigliere di minoranza, era anche insomma dare un'evidenza di quello che insomma succederà a breve, credo. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Consigliere Marzocchi.

4**Punto 4 ODG****INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MARZOCCHI AD
OGGETTO PROPOSTA DI AUMENTO CONTROLLI E SANZIONI
SEVERE PER LE DEIEZIONI CANINE.**

Procediamo con l'interrogazione al punto 4, sempre presentata dal Consigliere Marzocchi del 12 marzo 25 oggetto proposta di aumento controlli e sanzioni severe per le deiezioni canine, prego il Consigliere di illustrare la sua interrogazione. Grazie

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Presidente, qua non procede, insomma la lettura dell'interrogazione perché non ci sono. No non ci sono riferimenti normativi, nient'altro la mia più che una interrogazione è quasi una

sorta di mozione chiamiamola così nel senso spesso e volentieri, credo che tutti noi camminando per il paese. Capiti di trovare sempre più frequentemente perché il dato oggettivo è questo, sempre più frequentemente deiezioni canine ovunque, marciapiedi, strade, zone verdi. Quindi io credo che anche qua, magari mi spingo oltre, non non ho rivisto del tutto il regolamento comunale, non credo che ci sia un articolo dedicato sulla pulizia urbana, Polizia urbana, chiamiamola come vogliamo. Quello che a me preme portare all'attenzione intanto è magari non dico fare un'ordinanza, ma premere sugli organi di Polizia locale ad aumentare i controlli, perché poi c'è il codice, forse Avvocato Ippoliti ne sa più di me, c'è un articolo del Codice Penale, credo che già normi non chiamiamolo reato, ma comunque sia... Quindi già in flagranza di reato, chiamiamola così, è possibile multare chi è proprietario di un animale e lascia deiezioni canine. Ecco, non so se considerarla appunto come un impegno per tutto il Consiglio Comunale, un impegno, insomma anche da parte del Sindaco, se condivide questa problematica, affinché vengano spinti un po' gli organi di pulizia a controllare. Grazie. Prego

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Assessore Marincioni per la risposta. Grazie

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Presidente, grazie Consigliere Marzocchi. Condivido questa volontà di sensibilizzare l'Amministrazione e la cittadinanza. I Vigili Urbani, provvedono sistematicamente a controllare un proprietario di cani che almeno non entrano nei parchi pubblici e dove c'è un'ordinanza che lo vieta. Però i Vigili fanno servizio durante la giornata e non sempre diciamo è possibile beccare in flagrante il proprietario dei cani che porta a passeggio i cani nei parchi. Io lungo le strade quando non raccolgono le deviazioni canine. Il Noi siamo sensibili a questo argomento. Non a caso il 21 di gennaio. Abbiamo fatto un post proprio su questo invitando i cittadini e Corretto oltretutto c'è uno sgambatoio a Camerano e possono utilizzarlo per portare i cani, siamo organizzati anche in questo senso. Abbiamo rispetto e amore per gli animali e ci teniamo che possano avere il loro spazio. Ecco diciamo ci deve essere un comportamento da parte dei proprietari, e dall'altra parte anche i cittadini, i genitori che portano i figli al parco ad invitare, se vedono il proprietario dei cani portare a passeggio i

cani nei parchi, di invitarli a non farlo. Deve essere un lavoro di squadra sicuramente per migliorare, questo sono convinto che se c'è un lavoro di squadra, un risultato importante si può ottenere.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Marzocchi. Il Problema



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

là, diciamo così delle battute che si possono fare è un problema, diciamo grave sentito perché sentiva la popolazione Grava. Perché in effetti sono tante direzioni, secondo me, oltre a tutto questo discorso di sensibilizzazione eccetera eccetera Occorre tenere le Strade Pulite. Perché dove le strade? Sono sporche. Si mimetizza meglio e la gente che c'ha i cani non c'ha non c'ha vergogna di lasciargli le cose che tanto non si vedono. Io abito in Viale Ceci oggi sono venuti a pulirli e pulire i marciapiedi, però quando crescerà un po' l'erba sui marciapiedi, fateci un giretto anche davanti a casa mia il civico 34, 36 vedete che è un cimitero di deiezioni. Io ho il cane, ma il mio non ce la faccio a fare lì.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. dunque Allora archiviata anche questo interrogazione che era il punto numero 4.

5**Punto 5 ODG**

INTERROGAZIONE PRESENTATA DEL CONSIGLIERE MARZOCCHI AAD OGGETTO LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI SULLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO MUSONE, E DELLE OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAMERANO.

Passiamo al punto 5: interrogazione presentata dal Consigliere Marzocchi del 12 marzo 25, il cui oggetto la richiesta di informazioni sulle istanze di autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato musone, e delle opere connesse da realizzarsi nel territorio del Comune di Camerano. Prego Consigliere Mazzocchi. Grazie

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Presidente. Procedo alla lettura dell'interrogazione che è molto breve. Preso atto che in data 07/10/2024 con protocollo 949 l'amministrazione e raggiunta hanno ritenuto valide le motivazioni e le richieste esplicitate dalla società (incomprensibile) Srl. Considerato che, ha comunicato la provincia di Ancona la procedibilità dell'istanza e ha convocato la prima conferenza dei servizi per il 30 10 2024. Con la presente interpella signoria vostra per conoscere tutti gli sviluppi della stazione ad oggetto ed anche per avere maggiori ed anche per avere maggior chiarezza di dove è in che ordine di grandezza vogliono edificare il parco fotovoltaico. Ora anche qui il testo è abbastanza incompleto. Nel senso che non ho proceduto a inserire tutti i riferimenti normativi. E soprattutto non avevamo ancora avuto la possibilità Insomma di andare in commissione urbanistica, dove poi come come nella precedente interrogazione, quantomeno noi consigliere abbiamo avuto modo di conoscere a 360 gradi tutta la situazione. Quindi visto che anche una situazione molto tecnica, chiedo intanto soprattutto per chi ci segue di dare evidenza di tutta la situazione all'Assessore, poi magari apriamo il dibattito, grazie. Assessore Lucchetti,

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

prego. Anche per questo caso Purtroppo

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

siamo di fronte a una situazione che vede i Comuni e le comunità totalmente diciamo disarmate di fronte alle pretese, che in nome di un'Europa verde, di una serie di normative che ci siamo dati, sono opere di urbanizzazione altamente primarie, senza le quali lo Stato italiano salta per aria, e quindi bisogna farle. Sono state direttamente tolte dalla competenza dei Comuni, tant'è che tutti si rivolgono alle province, perché la provincia diciamo come procedura ha la Commissione di servizi, in cui il Comune e i proprietari sono chiamati, in cui possono esprimere pareri ma non è diciamo il soggetto autorizzatore. Prendiamo atto che questo diciamo ha molte difficoltà. La Provincia ancora così mi ha detto oggi il dirigente, non ha ancora convocato la conferenza specifica che deve autorizzare l'intervento. La lista dei procedimenti che chiede alla proprietà è veramente di parecchie pagine. Si conosce la contrarietà di alcuni privati che devono esprimere obbligatoriamente il proprio assenso. E che sarebbero contrari, però questi diciamo i proponente in questo caso la dorata poi può chiedere al comune, diciamo interessato. Da quelle aree di procedere agli espropri, quindi siamo tutti in attesa in questa situazione più che fluida di Come La Provincia, va avanti se la regione Marche alla quale abbiamo fatto telefonicamente parlato con gli assessori di dire una volta per tutte quali sono le aree su cui si possono mettere questi benedetti impianti, e quelle non idonee, sarebbe un passo avanti perché allora lì avremo la forza politica di insinuarci nella promozione di questa norma per dire i nostri territori non li vogliamo idonei. Adesso non lo possiamo dire. Per cui se la provincia lo dovesse approvare, dobbiamo fare gli atti conseguenti che la provincia ci chiede. Se la Regione accettasse di fare questo, noi più che farci parte, abbiamo telefonato agli Assessori competenti, è come andare su un muro di nebbia, non si sa da che parte si va a sbattere, ci sono le elezioni comprensibile questa storia, però ecco, l'unica vera seria possibilità di fermare questi impianti è la dichiarazione da parte della Regione di idoneità o non idoneità delle aree. Grazie



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore. Le dimensioni



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

sono circa 7 ettari e mezzo per una potenza di circa 7 kilowatt, 7 Megawatt. Sono una serie di aree con termini, non sono unite, sono divise dalla strada osimana, da via Osimana e sono un po' a valle, diciamo nella zona subito a monte delle ex Area Zipa, e poi nella parte scendendo a destra della strada Osimana per un totale di circa 7 ettari. Il parco lì non entra niente, ma anche avessimo portato quell'area nella zona da pre parco a parco non sarebbe stato un motivo per dire idonea all'area. Grazie



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore Lucchetti. Marzocchi per una dichiarazione di soddisfazione o meno della risposta, prego. Beh, sì



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Presidente, più che soddisfazione o meno c'è da essere sconcertati, perché come per il caso Iliad mi viene da dire siamo tra virgolette fortunati, perché insomma un po' amici spazi per l'Italia i comuni belli non quanto Camerano, ma comunque bei Comuni che si ritrovano completamente disarmati di fronte a queste richieste che poi come succede per Iliad, magari le aziende o le società che presentano questi progetti sanno bene su quali leve normative agire, spesso e volentieri anche loro fanno attività di lobbying affinché si trovi sempre la via più facile per, e quindi ci troviamo di fronte come dice l'assessore Lucchetti a una sorta di essere spettatori di organi che dalla provincia alla Regione, ma soprattutto anche qua una sorta di copertura da quello che viene deciso poi anche dal Ministero. Quindi ecco, monitoriamo, io parlo a titolo personale, ma credo di parlare anche a titolo del gruppo. In questo caso si possono considerare anche azioni in Consiglio Comunale per quello che vale

congiunto, e quindi sempre a tutela come dice l'Assessore Lucchetti, e mi trovo pienamente delineato spesso si parla di Green, Green o quant'altro, ma di Green c'è ben poco perché poi se andiamo a vedere i materiali con cui sono costruiti i pannelli fotovoltaici, altro che Green.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Marzocchi, quindi dipende... (intervento svolto lontano dal microfono)
Diciamo che l'Amministrazione a questo proposito Consigliere Carella sta lavorando su una mozione proprio per dare forza alla voce del Consiglio, quindi ecco la interrompo per dire che insomma stiamo già pensando di far sentire la nostra voce per quanto le nostre possibilità, comunque credo che a breve nel prossimo Consiglio Comunale addirittura porteremo qualcosa a riguardo. Grazie. Vi informo che più o meno sono rimasti meno di 10 minuti per la conclusione dell'ora dedicata alle interrogazioni, quindi sicuramente la prossima la tratteremo. Vi chiedo di stare nei tempi così magari ecco se riusciamo andare avanti sarebbe cosa buona.

6**Punto 6 ODG****INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
MARZOCCHI, AD OGGETTO DEGRADO INCURIA DELLE ZONE
VERDI E ZONE DI CANTIERE.**

Passiamo al punto numero 6. se non sbaglio, l'interrogazione presentata dal Consigliere comunale Marzocchi, ad oggetto degrado incuria delle zone verdi e zone di cantiere. Prego Consigliere Marzocchi. Sì,

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

grazie Presidente. Guarda sarò molto breve anche qui non serve la lettura del testo presentato. Diciamo che questa interrogazione si è resa necessaria nonostante negli ultimi giorni, nelle ultime magari nel paese sono partiti dei lavori di sfalci e quant'altro. Credo però che mai come quest'anno, mi viene da dire, e credo sia una constatazione oggettiva scemba da

polemiche o quant'altro, in molte aree del paese abbiamo assistito a situazioni, io parlo magari della zona di giardinetti che ho avuto modo anche mezzo stampa, come dicevo in Consiglio della settimana scorsa, tutta la parte di For de Porta, a viale Ceci a San Germano, cioè tante aree del paese, il Parco del Picchio, quindi io direi che al di là di quella che è la programmazione ordinaria, e che viene ovviamente prevista in , forse è il momento di ripensare o di riprogrammare o di prevedere anche altri tipi di opere e di situazioni preventive mi viene da dire, affinché non ci ritroviamo in certi periodi dell'anno veramente.... Perché poi lo parlo di zone del paese, ma anche in punti specifici, in prossimità di alcuni incroci o di aree dove c'è più traffico di auto, diventa anche molto pericoloso oggettivamente passare. Quindi ecco chiedo all'Assessore, intanto del perché quest'anno non credo sia poi un problema di agenti atmosferici, e se ci sono magari delle attività che avete intenzione di mettere in campo. Grazie. Assessore Marincioni per

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

la risposta prego.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Grazie. Beh il perché forse il Sindaco lo può spiegare meglio di me, visto che ha la campagna e si rende conto dell'erba che cresce. Comunque volevo prima di tutti condividere quello che ha detto il Consigliere Piccini sul discorso della pulizia del paese. Se un risultato diciamo l'abbiamo portato a casa piccolo, piccolo, piccolo, ma è significativo è proprio quello dell'abbandono dei rifiuti. All'inizio, appena arrivati c'erano segnalazioni in giro di abbandoni, si è fatto un lavoro sistematico con riecco e con i vigili, appena segnalato si interveniva e, tipo sotto il ponte dell'autostrada che era un punto sistematico di abbandono di rifiuti, adesso siamo riusciti a risolvere. Ogni tanto c'è qualcuno che lascia qualcosa, ma molto meno che in precedenza. Pertanto la teoria che se si tiene pulito, la gente è più rispettosa la condividiamo ed è il nostro principio. Poi tra il dire e il fare non è proprio così immediato. Sul discorso del verde, colgo l'occasione e ringrazio sempre Marzocchi perché queste interrogazioni ci danno la possibilità anche di informare i cittadini di quello che succede nel paese, ci sono vari soggetti che operano sul verde di Camerano. C'è l'Amministrazione comunale che ha due società la Coveco e la Gramigna che gestiscono il verde, una fa le strade e l'altra fa le aree

comunalì, i parchi, i giardini, c'è la Rieco che ha nel contratto il taglio dell'erba sui marciapiedi sulla strada per tre volte all'anno, anche la Coveco, mi sembra due sfalci all'anno sulle strade e sui marciapiedi. Poi c'è la provincia, la Regione, ci sono le Ferrovie dello Stato che fanno l'area sulla fermata (incomprensibile) l'area circostante è di competenza di loro. Poi ci sono anche i cittadini che se hanno il verde che deborda sul territorio comunale siepi o alberi sono tenuti a intervenire, e non possiamo intervenire noi sulle proprietà private, devono pensare loro a fare la manutenzione. Ecco che sono vari soggetti e magari tante volte, "eh ma lì" però lì magari non compete direttamente alla ditta nostra, ma completa magari o al cittadino o alla provincia o a un altro soggetto. Pertanto è solo una serie abbastanza complessa il discorso della manutenzione del verde. Quest'anno c'è stata questa esplosione da un momento all'altro. L'erba è cresciuta sta nel grano già è alto mezzo metro, a fine aprile è una cosa... e ci ha preso un po' in contropiede, ma quello che possiamo dire ci ha preso in contropiede, nel senso che noi abbiamo una programmazione, la programmazione è più rigida della natura che magari un anno comincia prima, un anno comincia dopo. Pertanto l'anno scorso era andata bene, quest'anno non è andata bene. L'anno scorso era andata meglio, sicuramente meglio. Poi magari dopo intervieni. Sul discorso delle ditte che rispondono direttamente al comune dove il geometra Zandri coordina il lavoro, il criterio è quello sul discorso delle strade all'inizio si parte con le zone pericolose e poi si va avanti con il resto. A livello di parchi e giardini e verde pubblico si parte prima di tutti con i parchi e con le scuole e poi si va avanti per le scarpate del paese, le varie aree verdi e tutto il resto. Sulla Rieco, c'è stato un lavoro lungo, sono tre anni che ci stiamo sopra per cercare di fare in modo che facessero quello che devono fare. L'anno scorso, avevamo concordato alla fine di fare un programma e c'è questo elenco che anche loro hanno, dove abbiamo diviso il territorio comunale in 9 aree. Il centro storico dove deve essere pulito sistematicamente perché con lo spazzamento manuale devono anche togliere la piantina che cresce, e non lo fanno. Poi abbiamo fatto un elenco di blocchi di strade partendo da quelle più fruite dai cittadini, e man mano andando verso quelle magari più periferiche e più o meno frequentate, e diciamo ci sembra un criterio nazionale per poter gestire meglio il verde, però primo aprile mandata la mail col primo blocco, 30 aprile ancora le cose non stanno andando avanti, al punto che io subito dopo Pasqua, ho chiamato il direttore dell'Ata ho detto "Non andiamo bene, dovete intervenire perché per Rieco non siamo noi che dobbiamo controllare e fare in maniera che il servizio sia svolto". Hanno loro personale che dovrebbe fare il controllo, hanno loro le ditte con cui appaltano i servizi come nel contratto della raccolta, c'è anche queste cose. Ho mandato la mail, una serie di risposte, il direttore si è fatto carico di cercare di risolvere questo problema, ma ancora oggi ho dovuto mandare un ulteriore mail perché le cose non stanno ancora andando bene, e continuerò a

rompere le scatole fino a che la ditta non fa il suo lavoro. Io mi sono dato un criterio, dobbiamo avere un metodo di lavoro e quello applicarlo. Questo è quello, cioè non voglio mi chiamo uno vai lì, faccio lì, poi vado là, c'è un criterio abbiamo stabilito il criterio e adesso deve essere messo in pratica. E su questo sto rompendo le scatole in continuazione, cosa che penso che non mi possono più vedere almeno per quello che è Ata e Rieco perché sto cercando di portare la ditta a fare quello che deve fare. Questo è quello che si sta facendo sul verde. Sul discorso delle nostre ditte hanno Zazngi che sta seguendo chiaramente, sicuramente entro poco si andrà a regime. L'ultima cosa con Ata e Rieco di conseguenza ci siamo resi disponibili visto che ci abituiamo il taglio dello sfalcio del marciapiedi anche con Coveco, di collaborare sulla meglio... Ho detto "Siamo disponibili eventualmente di collaborare per risolvere perché il problema è sempre il primo sfalcio" perché poi magari dopo quell'estate più caldo, l'erba cresce più lentamente invece in primavera esplode. Allora di collaborare e ho detto coordinatevi con il nostro geometra in modo da fare in maniera che in poco tempo si possa arrivare ad avere le strade e i marciapiedi, incroci più in ordine. Grazie Assessore.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Consigliere Marzocchi a lei la insomma come sempre la conclusione Presidente,

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

allora che diciamo ci sono troppo troppi galli nel pollaio e mettiamola così, troppi soggetti interessati purtroppo è un dato di fatto, quindi la considerazione che mi viene da fare è chiaramente pressare costantemente tutti i soggetti interessati, perché è il metodo pratico che forse porta a più risultati. In secondo luogo, ecco, qua sicuramente la valutazione da fare è molto più ampia, però laddove questo è il mio punto di vista, laddove è possibile, come posso dire reinternalizzare questi servizi, visto che come una volta c'erano i messi comunali e facevano tutto, oggi un'azienda fa x, un'altra fai y, la Rieco il soggetto pubblico perché dietro ha Acea, quindi andando avanti io capisco che le problematiche sono sempre di più, se non altro perché non c'è modo di avere poi come posso dire, un dialogo tu per tu con questa società. Poi il metodo della mail, della PEC funziona fino a un certo punto, quindi ecco quello che viene da dire, in vista della prossima stagione, ma non solo ma anche nelle prossime settimane, è quello di tenere, monitorare e vigilare sempre di più sull'operato di questa

società, e perché no, quando è possibile anche rivalersi. Abbiamo l'avvocato che segue il Comune, io forse è l'estrema ratio quella, però forse qualche avvertimento, mettiamola così, fa bene ogni tanto anche in questa società. Grazie. Grazie Consigliere

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Marzocchi. Abbiamo già superato da quasi 10 minuti il termine per concludere l'ora riguardo le interrogazioni, quindi le prossime due interrogazioni, cioè quello al punto 7, quella al punto 8 le rinviemo al prossimo Consiglio, anche perché sono interrogazioni della settimana scorsa, credo che possano essere trattate anche fra 15 giorni, 15, 20 giorni comunque prima della fine di maggio quando faremo il prossimo Consiglio Comunale. Quindi chiudiamo l'ora dedicata alle interrogazioni come dal regolamento. Passiamo punto 9 al

9**Punto 9 ODG****DESTINAZIONE D'USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN VIA CONCIO.**

punto numero 9, cioè che la trattazione della destinazione d'uso del complesso immobiliare sito in via Concio. Prego l'Assessore Lucchetti di illustrare la delibera. Sì,

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

parliamo del cosiddetto immobile Baldoni, la donazione che il signor Baldoni ha fatto nel 2018 al Comune di Camerano, che il Comune di Camerano ha accettato. Diciamo questa delibera viene portata per questi motivi. Nel 2018 con una delibera si era accettata diciamo questa donazione, nel 21 e comunque nell'accettare questa donazione il Consiglio Comunale aveva stabilito che diciamo in questo immobile ci doveva andare il centro San Germano. Poi la Giunta comunale invece nel 2021 prende atto che il centro San Germano è nella palazzina dove attualmente sta in via Speranza, si era una vecchia pista, gancia da bocce non era proprio... e che lì stava bene, per cui l'immobile giù Baldoni era molto grande, l'aveva ridotto una parte per comunque casomai diciamo quella palazzina Piastrellini, mi pare che si chiamasse, questa Bocciofila, e non fosse idonea perché per essere idonei alla Regione

Marche chiedeva una sfilza di documenti che è veramente impressionante, però laggiù è grande, prendiamone solo metà perché metà potrebbe servire per qualcos'altro. C'erano in corso delle trattative con varie associazioni del mondo del sociale, e sembrava che qualcuno fosse interessata. Poi invece il centro San Germano, il Comune ci ha investito dei soldi e l'ha attrezzato per sede definitiva del centro di recupero San Germano, per cui si è venuta a creare una serie di atti amministrativi che rendevano di fatto impossibile procedere con decisioni in ordine sta benedetta casa Baldoni per altre diciamo manifestazioni di interesse che nel frattempo c'erano state. Allora l'Amministrazione ha deciso di fare chiarezza con una serie di atti che ripristinasse lo stato originario. Io, imodo tale che da adesso in poi, se questo atto viene approvato dal Consiglio Comunale, si possa decidere con un bando pubblico chi potrà andare nella casa Baldoni. Quindi l'ufficio, il primo settore con propria determina ha preso atto che non ci sono le manifestazioni di interesse verbali che c'erano, non si sono palesate pertanto, diciamo e nel frattempo il centro San Germano si è diciamo stabilmente insediato nella sede attuale perché ha avuto finalmente non mi ricordo il termine tecnico, ma la Regione ha dato l'autorizzazione quale sede permanente del centro, e pertanto è inutile tenere vincolata a casa Baldoni per metà per il centro San Germano. Quindi con questa delibera si dà atto di tutto questo precedente iter, e si revoca, si annulla l'assegnazione fatta nel 2018 di dare casa Baldoni quale sede per il centro San Germano. La casa Baldoni diventa così libera e l'Amministrazione potrà quindi ammettere con un bando pubblico, e accettare, ascoltare e ricevere gli interessi almeno abbiamo adesso due associazioni. Forse è prematuro fare i nomi, non meglio di no, comunque ci sono due associazioni di due settori che operano nel sociale decisamente diversi tra loro, ognuno di questi in seguito al bando presenterà il proprio progetto, ci sarà molto probabilmente per il tipo di gara che c'è una Commissione che valuterà in base a punteggi, quale delle due è migliore per i criteri che l'Amministrazione si doterà, e quindi finalmente anche quell'edificio vedrà un utilizzo. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

l'illustrazione puntuale dell'Assessore Lucchetti e per diciamo l'exkursus fatto riguardo a questa destinazione d'uso. Ci sono interventi? Consigliere Pincini prego. Volevo

**RENZO PINCINI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

sapere lo stato di questo immobile, cioè se è abbandonato, se è fatiscente, se c'è una buona consistenza, per cui chi subentrerà sostanzialmente, chi subentra che tipo di accollo dovrà sostenere. E poi sociale specificare, cioè sociale per esempio potrebbe essere un'associazione che tratta la disabilità o un'associazione che adesso dico Protezione Civile per dire una cosa così vaga, che tipo di destinazione sociale perché io non so i Baldoni, non eravamo in Consiglio Comunale, se avevano vincolato diciamo a un tipo di sociale, oppure a una formazione così generica per cui potrebbe esserci un ventaglio di associazioni che potrebbero essere accolte. Una parte rispondo io

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

nel senso che mi ricordo a memoria che non l'avevano vincolata a un settore diciamo specifico del sociale, ma era destinato al sociale in generale. Lascio la parola al Consigliere Ippoliti per terminare diciamo quelle che sono un po' i vostri interventi e poi ridò la parola per rispondere alla Assessore Lucchetti per rispondere. Prego Consigliere Ippoliti. Io

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

faccio solo una domanda, perché vedo che nella presentazione di quello che sarà poi il bando, è previsto l'accollo a carico del concessionario dei lavori di completamento di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, quindi mi aggancio anche alla domanda che faceva Renzo Pincini per capire un po' di cosa parliamo perché è interessante sapere poi di che entità possono essere questi lavori, perché come l'Amministrazione mi viene da dire poi è intervenuta per il centro sociale di San Germano, se non sbaglio, perché comunque sia ha prestato quasi in toto le opere per la sistemazione di quel centro, mi domando per quale motivo poi non potremmo prevedere anche un aiuto, perché è logico che è vero che poi è previsto lo scomputo sugli affitti di queste somme che verrebbero anticipate, però se parliamo di uno stato manutentivo di un incenso, ma di un degrado consistente è evidente che mettiamo in difficoltà anche eventuali associazioni, non è che parliamo di grandi aziende con disponibilità finanziarie, che insomma queste sono spesso associazioni che vivono grazie

anche all'apporto di chi aderisce, di chi mette buona volontà dei volontari. Quindi ecco questo non mi sembra molto opportuno, come abbiamo aiutato un'associazione, secondo me dovremmo anche dare un contributo visto poi che questo edificio è arrivato come eredità all'Amministrazione. Del resto vabbè mi fermo qua e aspetto insomma la risposta. Assessore Lucchetti

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

prego.

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

Allora innanzitutto chiude il discorso di prima dicendo che uno dei motivi per cui il centro San Germano non è andato lì, e perché uno dei motivi principali che è stato ritenuto che relegare questi ragazzini giù in una specie di isolamento perché il paese è lontano, rispetto alla posizione attuale dalla quale possono facilmente andare ai giardinetti e andare in piazza, insomma fare una vita sociale un tantino più attiva, giù sarebbero stati veramente relegati, è uno dei motivi che ha portato alla scelta di non farlo giù. Relativamente allo stato dell'immobile, allora lo Stato dell'immobile è una grossa casa, ex casa colonica di quelle classiche a un edificio, non a due stanze parallele, una serie di stanze suite, una dietro l'altra come erano le vecchie case coloniali nostre della larghezza di 5-6 metri, per cui c'era una stanza, si passava in un'altra stanza, in un'altra ancora e in un'altra ancora. E' stato diviso sostanzialmente in due appartamenti. Allora esternamente è completamente finito, ci sono le persiane, non ci sono le finestre. Quindi in un appartamento ci sono anche tutti gli impianti sia elettrico, che termico, che idraulico, mancano solo i frutti dell'impianto elettrico, cioè gli interruttori e le lampadine, i termosifoni e la caldaia e il pavimento. Diciamo per finire quello più le finestre, ci vorranno 100 mila euro diciamo grossomodo, un 100 mila euro. L'altro invece è più indietro perché ci sono solo le opere strutturali finite, intonacate all'interno con i solai al grezzo e mancano da fare tutti gli impianti più le finiture. Quindi tutto no, perché la parte strutturale è la metà, qui in questi casi più della metà della spesa, però diciamo qui 200, 300 mila euro, credo ci rinvogliono tutti. Poi c'è una dipendenza esterna che ha necessità anche di qualche ritocco strutturale perché è un po' lesionata, ma interventi semplici non sono complessi. Quindi è un intervento che comporta una spesa non indifferente. Cosa vuol

fare l'Amministrazione? Gli interessi che abbiamo avuto per il momento sono da parte di due associazioni a livello nazionale che hanno le spalle coperte dalle rispettive madri nazionali, diciamo così, e pertanto conoscono bene il problema si sono dichiarati disponibili diciamo a gestirlo. Anche perché poi non sarà utilizzato per lo meno dai loro progetti quale esclusivamente sede della loro associazione chiusa, ma sarà aperta al pubblico, potrebbe essere oggetto che ne so di ragazzini che gestiscono un b&b, di ragazzini down che gestiscono b&b adesso vanno molto, cioè vanno molto queste specie di attività per consentire anche ai meno avvantaggiati diciamo di potersi esprimere nel mondo sociale. Quindi abbiamo fiducia che il bando, così come formulato con un lunghissimo tempo a disposizione dove poter operare, praticamente pari e più lungo dell'ammortamento dei canoni di affitto che sarebbero da pagare per tutto il tempo che vorranno stare lì, abbiamo ritenuto, l'Amministrazione ritenuto che è una formula che potrebbe dare dei frutti, vedere dei risultati. Se non va proviamo con altri sistemi se non dovesse andare. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Assessore. Consigliere Pincini, prego.

**RENZO PINCINI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Collegandomi a quello che ha detto l'Assessore adesso, cioè, ovviamente perché io non c'ero in Consiglio Comunale, non so quanti di noi c'era in Consiglio Comunale quel nel 2018, ma non è che l'associazione che opera nel sociale debba essere di Camerano o a favore che ne sono cittadini cameranesi, perché se arriva un'associazione nazionale, ha fatto l'esempio del b&b, così a livello proprio indicativo, chiaramente, non so se questa associazione, diciamo così, mette in piedi questa attività impiega un ragazzo di Camerano, personale di Camerano, oppure soggetti, persone di altre realtà. Quindi se siamo in linea in questo esempio che è fatto, siamo in linea con la finalità della donazione. Cioè un conto è che l'hanno lasciato per il centro sociale San Germano, un conto che diventa la struttura a reddito, però una struttura che comunque sta un po' meno carattere sociale.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Assessore Lucchetti prego.

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

Al centro sociale l'aveva dato il Comune non Baldoni. Comunque facciamo un esempio, prendiamo per esempio frolla che ha il pastificio ad Osimo, un biscottificio ad Osimo, è una cooperativa di ragazzini di Osimo che gestiscono questo alle spalle ci hanno altri. E qui siamo lo stesso, è un'associazione del territorio che ha alle spalle ha altri che garantiscono che un progetto così ambizioso, perché sono due progetti molto ambiziosi, possono poi camminare con i propri piedi. C'è sempre il locale, non è che la diamo un altro che fa tutto meno che gli interessi diciamo di Camerano e quindi viene meno alla volontà testamentaria.

Absolutamente no. E' solo

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

un dubbio che così rimangono fuori anche associazioni piccoline che non hanno le spalle coperte, magari che hanno sede qua, e che non trovano neanche lì una possibile ubicazione, capito? Perché poi questo come dicevi, cioè sono progetti ambiziosi ben venga no per carità, perché sono comunque... però ecco, è un bando secondo me che un po' lascia indietro, chi effettivamente ha bisogno. Questo visto che c'è una proprietà, visto che una parte ha bisogno di opere che non sono poi così d'importo così irrilevante, si poteva pensare anche un intervento comunale per aiutare proprio quella associazione, poi pagano l'affitto, per carità, però capito sostenere da subito un'opera di questo tipo non ce la fanno. Quindi si taglia un po' fuori la piccola la Insomma opera di volontariato che non ce la fa per privilegiare altrettanto lodevoli iniziative, per carità, però insomma noi dovremmo un attimo avere a cuore anche queste queste realtà piccoline del territorio. Del resto abbiamo fatto col centro di San Germano siamo stati accanto e l'abbiamo aiutati a crescere. Quindi questa poteva essere magari un'occasione anche per... I costi



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

sono talmente elevati che il Comune non ce la fa, quindi l'alternativa se non vanno in porto progetti di questo tipo...



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Per comprare una sede qui in piazza che non si sa che fine farà, poteva forse essere più utile impegnarli in questo senso insomma, però sono scelte amministrative.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Per quanto mi risulta le associazioni, adesso dire la parola pretendono troppo, chiedono le sedi gratis, perché non vogliono neanche pagare pochi euro al mese, e a fatica si fanno carico della luce, delle bollette, molte le paghiamo noi. Quindi sicuramente una piccola associazione di volontariato che opera nel sociale che non ha spalle analoghe diciamo che non siano filiali di associazioni più grandi a livello nazionale, in quel caso il Comune è deciso se non vanno in porto queste operazioni restituiamo a Baldoni la proprietà, perché parla a rovinare così è un delitto, è un peccato. Le abbiamo fatto vedere a tutti non la vuole nessuno, ma non c'è. L'eredità è stata



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

accettata come fate a restituirla?



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Si restituisce. Non troviamo un modo di poter...



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ma è stata accettata col beneficio di inventario? No. Quindi il Comune se la tiene.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Dai discorsi non era stata sollevata l'obiezione che non si poteva fare, anche perché con questa delibera noi ci impegniamo a sostenere i Baldoni no, c'è scritto.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Scusate un attimo. Vorrei solo chiarire una



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

cosa la delibera si è resa necessaria perché con la precedente il Consiglio aveva stabilito nel rispetto delle finalità testamentarie perché con la donazione del Comune non può, non tenere conto delle finalità, che vengono confermate al punto 4 di questa stessa delibera, e che erano state già confermate con la precedente, con il precedente atto, il Comune stabiliva una specifica finalità, ossia per metà sarebbe stato dedicato al centro sociale San Germano, e l'altra sarebbe diciamo data a trattativa bando, ad una società esterna, che comunque finanziandola comunque queste finalità di natura sociale. Quindi adesso in considerazione del fatto che il centro sociale San Germano un'altra destinazione e quindi si cambia solo, si revoca quella parte di destinazione che aveva fatto il Consiglio Comunale, si dice che quindi l'intero edificio verrà messo a bando sempre nel rispetto delle finalità previste nell'atto pubblico di donazione. Non si può? Allora, il Comune non dimostra con questo l'idea di restituire. L'unica cosa certamente deve rispettare comunque le finalità perché qualcuno potrebbe eccepire che il Comune ha preso in consegna il bene però non l'ha destinata alle finalità della donazione. Grazie Segretario per



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

il chiarimento. Bene, grazie. Ci sono altri interventi su questo?



VOTAZIONE

Non ci sono quindi poniamo in votazione il punto 9 come cambio di destinazione d'uso del complesso immobiliare del sito di via Concio, quindi votiamo a delibera così come illustrato e discussa il punto numero 9. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Quattro astenuti.



VOTAZIONE

E' prevista anche l'immediata eseguibilità della delibera, chi è favorevole. Chi è contrario? Chi si astiene? Come prima, quattro astenuti. Era



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

L'ultimo punto questo all'ordine del giorno di oggi, quindi il Consiglio Comunale termina qui. Ringrazio tutti i Consiglieri, il pubblico che è stato in sala prima e quelli che ci hanno seguito da casa. Grazie a tutti. Buona serata.